



Riuso vs riciclo, serve un quadro conoscitivo certo e condiviso. È questa la lezione della Proposta di regolamento imballaggi (PPWR), che dimostra la necessità di avere un quadro conoscitivo certo e condiviso. Non si possono più basare obiettivi e divieti stringenti sulla base di un quadro conoscitivo incerto. Una lezione da tener presente in generale e non solo per la revisione della direttiva imballaggi. Sotto un profilo generale sia il riciclo sia il riuso sono processi che possono garantire impatti ambientali molto diversi a seconda delle condizioni nei quali vengono attuati: da quelle infrastrutturali (raccolta, selezione, trasporti, ricondizionamento, impianti di lavaggio), a quelle ambientali (comportamenti degli operatori, comportamenti dei consumatori, processi informativi), a quelle legate alle specifiche situazioni ove il consumo del prodotto e l'eventuale riciclo o riuso dell'imballaggio vengono effettuati.

(Fonte: economiecircolare.com)

Cosa cambia col testo della proposta di regolamento sugli imballaggi (PPWR - Packaging and Packaging Waste Regulation) che andrà al voto nella plenaria dell'Europarlamento a fine mese? Come sappiamo un voto importante sulla proposta è avvenuto il 24 ottobre in commissione Ambiente (Environment, Public Health and Food Safety - ENVI). Un'ampia maggioranza - 56 favorevoli, 23 contrari, 5 astenuti - ha approvato il mandato negoziale sul regolamento imballaggi con alcune modifiche non irrilevanti ma di dettaglio, se consideriamo il punto di vista dei soggetti citati, senza intaccare la sostanza del provvedimento: ridurre la produzione di rifiuti da imballaggio, aumentare e migliorare il riciclo, spingere con forza il riutilizzo.

(Fonte: economiecircolare.com)

A distanza di qualche giorno dal voto, arriva anche il commento dei trasformatori europei di materie plastiche, rappresentati da EuPC, sulla posizione approvata il 22 novembre scorso dal Parlamento Ue in merito al Regolamento Imballaggi proposto un anno fa dalla Commissione Ue. I trasformatori, rappresentati da EuPC, si dicono "delusi dalle misure mirate e infondate contro la plastica, che sembrano basarsi prevalentemente su motivazioni emotive", come ad esempio "gli obiettivi di riduzione speciali per alcuni imballaggi in plastica, le esenzioni per gli imballaggi compositi dalle quote di utilizzo del riciclo e i divieti sui film estensibili monouso e altro ancora".

(Fonte: ecodallecittà.it)

BusinessEurope ha pubblicato un appello agli eurodeputati affinché intervengano con modifiche alla seduta plenaria del Parlamento chiamata a votare la nuova normativa. In vista del voto in plenaria al Parlamento UE sulla proposta di Regolamento su imballaggi e rifiuti da imballaggio si stanno muovendo le principali associazioni industriali, suggerendo modifiche e integrazioni al testo emendato dalla Commissione Ambiente.

Il fatto è che il passaggio in Parlamento rappresenta l'ultima occasione utile per revisionare una normativa ritenuta da più parti inadeguata e potenzialmente dannosa per l'industria.

(Fonte: polimerica.it)



▶ **UN SISTEMA DI CREDITI PER IL CONTENUTO DI RICICLATO.**

La proposta arriva dall'associazione tedesca dei produttori di imballaggi in plastica in vista del voto del Parlamento europeo sul nuovo regolamento.

▶ **STRETTA SULLA PLASTICA: COSA POTREBBE SPARIRE DAI SUPERMERCATI**

Primo via libera del Parlamento europeo alle nuove regole sugli imballaggi. L'Italia compatta nel criticare il testo: "Colpisce le nostre eccellenze". Ma anche gli ecologisti non sono contenti.

▶ **L'ITALIA VA ALLA GUERRA DEGLI IMBALLAGGI DI PLASTICA CON L'UE: "SBAGLIATO PRIVILEGIARE IL RIUSO A SCAPITO DEL RICICLO"**

Scordamaglia (Filiera Italia), agricoltori e Gdo chiedono l'intervento del governo: "Quelle norme aumentano l'inquinamento e mettono a rischio miliardi di investimenti e potrebbero regalare il primato a Cina e Usa".

▶ **SACCHETTI DI PLASTICA NO, CONFEZIONI DI CAMEMBERT SÌ: IL VOTO DEL PARLAMENTO UE SUGLI IMBALLAGGI**

Il Parlamento europeo ha adottato la sua posizione sul regolamento per la riduzione dei rifiuti da imballaggi: vietati i sacchetti di plastica leggeri, deroga per la scatola del Camembert.



KEYWORD

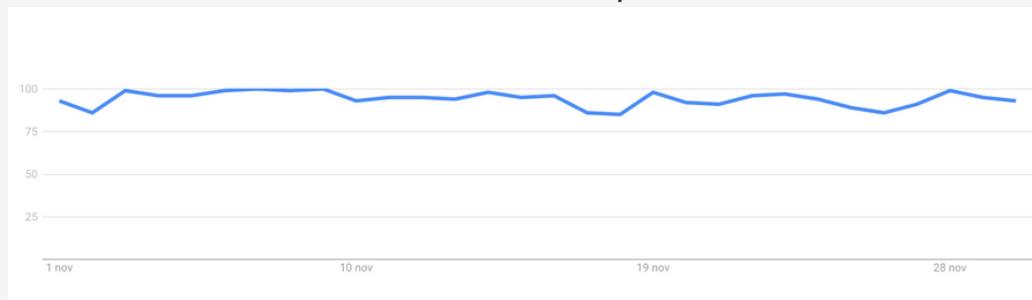
N° DI RICERCHE

Plastica riciclata	2.400
Plastica in mare	2.200
Plastica bio	880
Plastica compostabile	720

Fonte Ubersuggest

INTERESSE NEL TEMPO

Termine di ricerca: *plastica*



Fonte Google Trends